

COMUNE DI BENTIVOGLIO  
Provincia di Bologna

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC 2018-2022) –  
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”, come successivamente modificata e integrata, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che gli art. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con delibera C.C. n. 35 del 30/08/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale del Comune – PSC successivamente aggiornati con gli atti deliberativi come di seguito elencati:
  - delibera consiliare n. 53 del 29/9/2014 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 1/2013 al Piano Strutturale Comunale;
  - delibera consiliare n. 47 del 29/7/2015 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 2/2014 al Piano Strutturale Comunale;
- che con delibera C.C. n. 36 del 30/08/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE di Bentivoglio successivamente aggiornato con appositi atti deliberativi come di seguito elencati:
  - delibera consiliare n. 5 del 27/3/2012 per l’adozione della variante n. 1 al RUE, relativa alla localizzazione di impianti per la produzione energetica da biomassa, tuttora in corso di istruttoria tecnica da parte della Provincia;
  - delibera consiliare n. 29 del 25/07/2013 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 2/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 39 del 14/07/2014 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 54 del 29/09/2014 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 3/2013 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 48 del 29/07/2015 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 5/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 49 del 29/07/2015 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 6/2015 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 38 del 24/10/2016 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’approvazione della Variante n. 7/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
  - delibera consiliare n. 28 del 24/07/2017 esecutiva a tutti gli effetti di legge, per l’adozione della Variante n. 8/2017 al Regolamento Urbanistico Edilizio ;
- che con deliberazione di n°27 del 24/7/2017 dichiarata immediatamente eseguibile il Consiglio Comunale ha preso atto dell’aggiornamento della Tavola dei Vincoli corredata dalla scheda dei vincoli di cui ai commi 3bis e 3ter dell’art. 19 della L.R. n. 20 del 2000, come modificato dall’art. 51 della L.R. 15/2013;
- che per dare completa attuazione alla pianificazione territoriale comunale si rende necessario procedere alla redazione del primo Piano Operativo Comunale quale “strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni” in conformità con le strategie di pianificazione individuate dal PSC ai sensi dell’art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
- che per la redazione del POC l’Amministrazione Comunale si è avvalsa dell’Ufficio di pianificazione Territoriale dell’Unione Reno Galliera con sede in San Giorgio di Piano, dotato di idonea e specifica

professionalità in materia, nella persona dell'Ing. Antonio Peritore iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna;

- che in ottemperanza alle previsioni contenute nel PSC, l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per la predisposizione e la formazione del Piano Operativo Comunale (POC), attraverso le forme di consultazione e partecipazione previste dall'art. 30, comma 10 della L. R. 20/2000, per identificare preventivamente sia gli ambiti su cui vi sia la disponibilità degli interessati ad intervenire, che le opere la cui attuazione è demandata all'inserimento nel POC dalla disciplina del PSC medesimo. Con deliberazione della Giunta Comunale, n°46 del 16 giugno 2016 infatti sono state approvate le linee-guida per la formazione del POC nel Comune di Bentivoglio e che con la stessa deliberazione è stato approvato lo schema di " Avviso per l'inserimento nel 1° Piano Operativo Comunale (POC) di aree ricadenti nei 5 ambiti destinati a "nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia - (AR-B)" ubicati nel capoluogo e nelle frazioni e nei 3 ambiti "destinati a nuovi insediamenti su area libera - (ANS-C)" ubicati nel capoluogo (ambito 1,8 e 10). Detto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio e nella home-page del sito internet del Comune di Bentivoglio indicando quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte di inserimento nel POC la data del 30 settembre 2016;
- che l'Amministrazione Comunale ha esaminato le proposte pervenute e con proprio atto n°38 del 11/5/2017 ha rispettivamente:
  - preso atto delle proposte pervenute e della conseguente relazione tecnica istruttoria resa dalla Commissione Tecnica (prot.int. 7232 del 8/5/2017) costituita in adempimento della D.G.C n° 46 del 16 giugno 2016;
  - autorizzato il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica a procedere con il perfezionamento della sola proposta pervenuta in data 30 settembre 2016 – prot. 15060 relativamente all'area individuata catastalmente al foglio 26 mappali 399, 400 (parte),401, 402, 403, 404, 406, 408 (parte), 409 (parte), 410, 412, 413, 415 (parte), 421 (parte);
  - approvato lo "SCHEMA TIPO - Accordo di pianificazione, redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 20/2000 e dell'art.11 della L. n. 241/1990, nell'ambito della pianificazione operativa comunale (POC)" dando mandato al Responsabile Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica su indicato di sottoscrivere tale atto;
- che conseguentemente all'atto deliberativo sopra citato in data 7 giugno 2017 – rep. 605 è stato sottoscritto l'accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.e i di seguito elencato ed inserito in apposito elaborato del POC:
  - AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI SU AREA LIBERA (ANS-C) – AMBITO 10 – proposta formulata dalla Sig.ra Francesca Pavirani in qualità di legale rappresentante dell'impresa Mercurio Center Srl in data 30 settembre 2016 – prot. 15060 relativamente all'area individuata catastalmente al foglio 26 mappali 399, 400 (parte),401, 402, 403, 404, 406, 408 (parte), 409 (parte), 410, 412, 413, 415 (parte), 421 (parte)

Verificato a tal proposito che il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha redatto gli elaborati costituenti il Piano operativo Comunale-POC (rif. prot. 56242 del 13/11/2017) così denominati (elaborati trasmessi in data 14/11/2017 – prot. 16904:

- Elab. n. 1 – Relazione stralci cartografici
- Elab. n. 2 - Normativa
- Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale
- Elab. n.4 – tavola dei Vincoli – Scheda dei vincoli
- Elab. n. 5 - Relazione geologica e sismica e accordo con privati art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i (rep. 605 del 7/6/2017)

Dato atto che il presente poc è preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo ma, nel caso specifico non vi sono aree private interessata da una procedura espropriativa essendo tutte di proprietà del soggetto proponente che ha sottoscritto l'accordo contenuto nell'elaborato 5 di cui sopra;

Visto inoltre che:

- il cimitero del Capoluogo è ubicato in territorio extraurbano ad ovest del centro abitato e il PSC vigente individua la fascia di rispetto cimiteriale pari a 200 metri su tutti i fronti;
- tale previsione, limita la possibilità di attuazione della previsione urbanistica prevista nel POC relativamente alla parte di connessione viabilistica con la via Marconi e dell'unico insediamento commerciale previsto, per cui appare ragionevole diminuire nel versante est la fascia suddetta a metri 100. Si rileva altresì che la parte del nuovo Sub ambito sulla quale si sviluppa la previsione residenziale è prevista tutta a distanza maggiore dei 200 metri;

- i terreni riguardanti la modifica della fascia di rispetto, non saranno interessati da eventuali futuri ampliamenti del cimitero medesimo che, si rimarca, sono prevedibili esclusivamente a sud dell'attuale impianto e che potranno soddisfare certamente fabbisogni per un periodo superiore ai vent'anni, come indicato all'art. 4 comma 3 della L.R. 19/2004;
- in tal senso si giustifica la diminuzione della fascia di rispetto cimiteriale nel versante est del cimitero, attestandola a 100 metri, alla luce di quanto consentito dall'art. 338 del R.D. 1265/34 (T.U. delle leggi sanitarie), e dall'art. 4 della L.R. 19/2004 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria), e quindi previo parere dell'Ausl. Tale possibilità è altresì avvalorata dalla circolare regionale n° 1493 del 21 gennaio 2005 (Indicazioni in merito all'interpretazione dell'art. 4 della L.R. 19 del 2004 relativo alla disciplina delle fasce di rispetto cimiteriale);
- la medesima fascia di rispetto viene invece confermata pari a 200 metri su tutti gli altri versanti.
- che a tal proposito è stata redatta da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera una relazione illustrativa, con appositi stralci cartografici (elaborato – Relazione pgg. 25, 26 e 27), con la descrizione delle motivazioni addotte per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto a metri 100 nel versante est.

#### VISTI:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 *“Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio “* come successivamente modificata e integrata;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante *“Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio);*
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. approvato con delibera di C.C. n. 35 del 30/08/2011 e le succ. varianti sopracitate;
- il R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 36 del 30/08/2011 e le succ. varianti sopracitate;
- la delibera di Giunta Comunale n°38 del 11/5/2017 con la quale è stata selezionata la proposta, come modificata in seguito alla negoziazione intercorsa, per l'inserimento in POC, e si è approvato il relativo accordo da stipularsi ai sensi dell'art.18 della L.R 20/2000;
- gli atti costitutivi del POC comunale sopraelencati;
- l'accordo ex art.18 L.R 20/2000 sopra richiamato sottoscritto il 7 giugno 2017 – rep. 605;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24/07/2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- lo Statuto comunale;

#### VISTI altresì:

- l'atto deliberativo n°31 del 24/7/2017 con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (dup) periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n 9 del 11/2/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 (art.151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs 118/2011) e relativi allegati;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto leg.vo 267/2000 e s.m.e i. formulato dal Responsabile del Servizio Urbanistica dell'Unione Reno-Galliera, Ing. Antonio Peritore in data 13/11/2017 - prot. 56242 (trasmesso al protocollo comunale, via posta elettronica unitamente agli elaborati grafico/progettuali in data 14/11/2017 – prot. 16904);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito altresì il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Arch. Natascia Franzoni in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Con voti \_\_\_\_\_ ed \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge,

**D E L I B E R A**

- 1) di recepire l'accordo ex art.18 L.R. 20/2000 sottoscritto il 7 giugno 2017 – rep. 605 con la Sig.ra Francesca Pavirani in qualità di legale rappresentante dell'impresa Mercurio Center Srl;
- 2) adottare il Piano Operativo Comunale costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa, i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l'ufficio tecnico in quanto ritenuti voluminosi ed in particolare:
  - Elab. n. 1 – Relazione stralci cartografici
  - Elab. n. 2 - Normativa
  - Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale
  - Elab. N.4 – tavola dei Vincoli – Scheda dei vincoli
  - Elab. n.5 - Relazione geologica e sismica e accordo con privati art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i (rep. 605 del 7/6/2017)
- 3) di dare atto:
  - che l'avviso dell'avvenuta adozione del POC comunale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  - che la presente deliberazione ed i suoi allegati saranno pubblicati altresì sul sito web del Comune in "Amministrazione Trasparente /pianificazione e governo del territorio/ schemi di provvedimenti prima dell'approvazione", in ossequio a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ed integrazioni. La medesima documentazione verrà altresì pubblicata sul sito web del medesimo Comune (home page);
  - che l'art. 56 della L.R. 15/2013 recante "semplificazione della disciplina edilizia" in merito alla pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia del governo del territorio ha espressamente abrogato gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, intendo tale obbligo assolto con la pubblicazione nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
  - che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
- 4) di dare atto altresì:
  - che il Piano Operativo Comunale e il Rapporto Ambientale-Valsat adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. Dell'avvenuto deposito ne verrà data comunicazione sul sito internet istituzionale del Comune, nella Home-page e all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente/pianificazione e governo del territorio", in ossequio a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ed integrazioni
  - che contemporaneamente al deposito, il POC ed il Rapporto Ambientale verranno trasmessi alla Città Metropolitana di Bologna ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato sul Rapporto Ambientale - Valsat, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere sulla medesima Valsat;
  - che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni al POC ed al Rapporto Ambientale-Valsat da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
  - che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato alla Valsat da parte della Provincia, approva il POC;
  - che copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
  - che a seguito dell'approvazione del POC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune sul sito internet istituzionale, nella Home-page e all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente/pianificazione e governo del territorio", in ossequio a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di adottare altresì, per le motivazioni di cui in premessa, la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale portando tale distanza da m. 200 a m.100 (esclusivamente verso confine est del cimitero) così come rappresentato negli stralci cartografici del POC (pg. 27 della relazione allegata alla presente delibera) dando atto che tale modifica, una volta ottenuto il parere favorevole del competente servizio Sanitario Nazionale – AUSL, sarà approvata e recepita nella delibera di approvazione del POC stesso e verrà recepita negli strumenti di pianificazione comunale (PSC e RUE);

6) di stabilire che, conformemente a quanto previsto all'art.5 dell'accordo sottoscritto il 7/6/2017 (rep. n°605 del 7/6/2017):

- il Comune autorizza il deposito dello strumento attuativo (P.U.A) relativo al presente atto prima dell'avvenuta approvazione del POC stesso allo scopo di economizzare i tempi e le procedure per l'acquisizione di tutti i pareri degli enti coinvolti. L'approvazione dello strumento attuativo (P.U.A) potrà avvenire solo a seguito dell'avvenuta approvazione del POC secondo quanto stabilito all'art. 31 della Legge Regionale dell'Emilia – Romagna n°20/2000;
- Il Comune si impegnerà altresì a dare al PUA valenza di permesso di costruire per le sole opere di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 31 comma 5 della L.R. 20/2000, a condizione che sussistano tutti i requisiti dell'opera e siano stati ottenuti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta cui è subordinato il rilascio del permesso di costruire. Le eventuali varianti al permesso di costruire potranno essere rilasciate senza la necessità di pronunce deliberative, purchè esse avvengano nel rispetto dello schema direttore approvato.